

Ecco la nostra proposta per una nuova Associazione Professionale non profit:

ARETÈ – l'ASSOCIAZIONE della RECONCILIATION THERAPY  
fondata sul lavoro con le Costellazioni Umane  
Familiari, Organizzative e Spirituali

Udine, 8 marzo 2018

Ecco la nuova proposta maturata dopo l'incontro del 4 marzo a Bolzano di S. Giovanni al Natisone, giorno in cui abbiamo costellato e discusso con Francesco e Monica le problematiche dell'ALCI e le condizioni per una buona collaborazione professionale tra di noi.

Già quel giorno (tra l'altro compleanno di Francesco!) abbiamo compreso che è ora di andare avanti e recidere i legami familiari che hanno intralciato l'organizzazione dell'ALCI - in particolare i legami con la famiglia di Silvia - e che per questo sarebbe bene creare una nuova associazione per poter operare in modo più trasparente ed efficace.

Abbiamo dunque pensato di chiudere l'ALCI, che Silvia aveva fondato con Andrew ed i suoi figli e fondare noi 4 (Silvia, Andrew, Agata e Francesco) una nuova associazione, che potremmo chiamare

ARETÈ – l'ASSOCIAZIONE della RECONCILIATION THERAPY  
fondata sul lavoro con le Costellazioni Umane  
Familiari, Organizzative e Spirituali

Sembra che in Italia sia in atto un cambiamento dei regolamenti delle associazioni non profit, che probabilmente diventerà legge nel 2019, per cui dobbiamo comunque aggiornarci. Oltre a ciò, in aprile 2018 scade il marchio comunitario della Reconciliation Therapy e se alla nuova associazione diamo il nome sopra proposto di "ARETÈ – l'Associazione della Reconciliation Therapy", il nostro lavoro riceverebbe in questo modo una sua nuova convalidazione (come associazione e non più come marchio registrato ®, che credo costerebbe di nuovo e 900,00). E il nostro commercialista sta andando in pensione.

Avendo ormai una lunga esperienza con le associazioni non profit, pensiamo che la procedura per creare una nuova associazione non richieda un grande sforzo. **Le spese di registrazione** di una associazione professionale "non riconosciuta" non sono alte: dovrebbero essere **intorno ai € 300,00** da versare all'Agenzia delle Entrate.

Intanto possiamo vedere insieme come realizzarla estrapolando il necessario dallo Statuto dell'ALCI e aggiungendo qualcosa che ci sembra importante e che sia in linea con la Legge 14.01.2013 n° 4, G.U. 26.01.2013 (che riguarda appunto il regolamento delle associazioni "non riconosciute" che non hanno un albo).

Per il resto abbiamo bisogno del servizio del commercialista per gli aggiornamenti delle leggi e le inevitabili scadenze da rispettare per essere in regola con la gestione. Il nostro commercialista faceva parte di una ditta - *Servizi Imprese* - che mi mantiene comunque relativamente aggiornata sulle modalità e le scadenze da rispettare. Stiamo tuttavia cercando un nuovo commercialista, specialmente per le nuove normative, e potrebbe andare bene anche uno in Sicilia!

In allegato vi mando l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'ALCI e la Legge 14.01.2013 n° 4 , G.U. 26.01.2013. Qui sotto quelli che considero i passi più importanti per la realizzazione di questo progetto.

1. Discussione e condivisione progetto (Silvia, Andrew, Agata, Francesco)
2. Scelta del **commercialista**
3. Stesura **Atto Costitutivo** dell'Associazione
4. **Registrazione** dell'Associazione presso l'Agenzia delle Entrate
5. Organizzazione tessere soci, moduli, sito, blog, registri, ecc.
6. Accordi per l'organizzazione di incontri, seminari, ecc.
7. **Formazione continua** della **“Scuola di Specializzazione” della Reconciliation Therapy**: proporrei tre tappe di base di 150 ore per ciascun livello (le ore vengono certificate da attestati rilasciati da Silvia, Agata o Francesco nei vari incontri formativi), dopo le quali il partecipante può accedere all'esame di livello in un seminario in cui ci devono essere almeno due di noi 3 insegnanti (possibilità di fare esame 2 volte all'anno in un seminario nazionale)
8. Eleggere un **Ombudsman** (difensore civico dell'associazione per eventuali lamentele dei partecipanti).
9. **Definire chi può accedere e chi deve essere espulso** dall'associazione.
10. Definire tre sedi in Italia.
11. **Segreteria generale nazionale.**
12. **Creazione di attestati di livello numerati** (per accedere all'esame il candidato deve aver già fatto con ALCI, Silvia, Agata o Francesco almeno 150 ore di formazione attestate per il I livello, 300 ore per il II livello; 450 per il III). I candidati non possono chiedere di fare l'esame di livello se non ha raggiunto prima l'ammontare di ore richieste!

Ecco la nostra bozza, che ne dite?  
Silvia e Andrew

*Religion is an illness based on imposing sense on our fear  
but the beauty and truth of going forward is a joy. I have the right to be right  
and the idea of expressing myself is something which is very beautiful.  
Andrew M. C. Wilkins*

*La quercia chiese al mandorlo: “Parlami di Dio!” E il mandorlo fiorì.  
Nikos Kazantzakis*

**Areté** significa virtù. Oggi la parola porta con sé una sfumatura moralistica che non restituisce il suo significato originario. In realtà, sin dagli antichi Greci, parlare di virtù vuol dire parlare di **ciò che rende la vita umana degna di essere vissuta**, ricca di significato ed esempio per gli altri. Significa anche individuare alcune peculiari abilità, come quella di sapersi decidere e di **saper governare se stessi**. Tra coloro che hanno cercato di specificarne ulteriormente i contenuti vi sono poeti, letterati e infine filosofi. A questi ultimi si devono i maggiori approfondimenti, tanto che nel cercare che cosa sia la virtù e nello sforzarsi di praticarla essi hanno dato vita ad una nuova branca del sapere, l'etica. **L'etica è un sapere rivolto all'azione, inteso a valutare tutti i comportamenti umani in relazione a ciò che è bene, bello e giusto**. Ovviamente essa si affida ad una discussione preliminare su questi ultimi tre concetti, insomma alla filosofia in generale che tratta direttamente di **verità, bellezza e giustizia**. Il presupposto è che **non si può vivere facendo a meno dei valori supremi, che non vanno imposti né idolatrati, ma cercati, indagati, approfonditi e perseguiti in vista della realizzazione più profonda dell'umanità propria e altrui**. Nella nostra società oggi più che mai si sente il bisogno di mettere al centro dell'esistenza una simile, difficile ricerca. Solo così, infatti, la nostra quotidianità può assumere una direzione e sfuggire al senso di disorientamento e disperazione che spesso ci coglie per effetto dei processi sociali, economici e politici disumanizzanti che viviamo in questa nostra fine della modernità. La consulenza filosofica nasce proprio per dare risposte a tale richiesta di senso e di direzione, di approfondimento e di ricerca (tratto da <http://www.arette-consulenzafilosofica.it>).